

RELAZIONE TECNICA E DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Oggetto: Concorso di progettazione per la realizzazione di una Piscina Coperta con Centro di Riabilitazione Motorio **Localizzazione:** Comune di Troia (FG)

1. L'IDEA GENERATRICE: LA METAFORA DEL CORPO IN MOVIMENTO

Il progetto del nuovo Centro Natatorio e di Riabilitazione del Comune di Troia non nasce da una mera composizione di volumi funzionali, ma trova la sua genesi in un'idea concettuale potente e poetica: la trasposizione plastica e biomorfa di un **nuotatore stilizzato colto nel momento dinamico del suo gesto atletico**.

L'architettura si fa corpo, e il corpo si fa architettura. L'opera, se osservata da lontano o dalle quote superiori del territorio circostante, rivela la sua natura di landmark territoriale attraverso una configurazione planivolumetrica immediata:

•**La Testa (La Cupola):** La grande cupola geodetica in vetro posizionata al centro del complesso rappresenta la testa del nuotatore che emerge idealmente dalla superficie dell'acqua per respirare. Essa costituisce il fulcro visivo e geometrico dell'intero impianto.

•**Le Braccia (Le Coperture Curve):** Le grandi coperture ad andamento sinusoidale e curvilineo che avvolgono i corpi di fabbrica laterali simulano la fluidità, la tensione e la dinamica delle braccia tese nell'atto della bracciata.

Questa scelta antropomorfa non è un semplice esercizio estetico, ma racchiude il significato stesso dell'edificio: un luogo in cui l'acqua e il movimento diventano gli strumenti per la cura, la riabilitazione e la rinascita del corpo umano.

2. INSERIMENTO URBANISTICO E RELAZIONE CON IL CONTESTO

L'edificio si inserisce nel tessuto del Comune di Troia configurandosi come un polo aggregativo e specialistico a scala urbana e sovraurbana. Il fronte principale si apre su un'ampia piazza pavimentata, caratterizzata da una **fontana monumentale a specchio d'acqua con getti verticali**. Questa fontana non ha solo una funzione ornamentale, ma serve a introdurre l'elemento "acqua" fin dall'esterno, fungendo da transizione psicologica e visiva per l'utente che si appresta ad entrare nel centro.

L'ingresso, protetto da un imponente portale ad arco, rilegge in chiave contemporanea le geometrie storiche del territorio pugliese, offrendo una transizione fluida e monumentale verso la hall di accoglienza.

3. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ACCESSIBILITÀ

Il layout interno è studiato per garantire la massima efficienza dei flussi, la netta separazione dei percorsi (utenti/pazienti/personale) e la totale abbattimento delle barriere architettoniche, elemento cardine per una struttura riabilitativa.

•**Il Blocco Natatorio (Le Braccia/Ali Lateralì):** Sotto la grande copertura vetrata a campata unica si posiziona la vasca principale da nuoto. L'inclinazione della copertura garantisce una volumetria d'aria ottimale per il microclima interno e permette una diffusione omogenea della luce solare diretta, azzerando l'effetto abbagliamento sullo specchio d'acqua.

•**Il Centro di Riabilitazione (Il Nucleo Centrale):** Posizionato strategicamente in corrispondenza del volume a cupola e del piano terra, ospita gli ambulatori, le vasche terapeutiche a temperatura differenziata, i percorsi vascolari e le palestre di fisioterapia. La cupola in vetro inonda di luce zenitale l'area terapeutica centrale, creando un ambiente rilassante e stimolante per i pazienti in fase di recupero motorio.

•**Il Giardino Pensile Terapeutico (Roof Garden):** La copertura del corpo di fabbrica avanzato è trattata come un vero e proprio parco pensile (tetto verde estensivo). Questo spazio offre un percorso sensoriale all'aperto integrato con la natura, dove i pazienti possono eseguire esercizi di deambulazione e riabilitazione psicofisica in un ambiente protetto e panoramico.

4. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TECNOLOGIA INTEGRATA

Il progetto fa della transizione ecologica un elemento compositivo. La metafora delle "braccia in movimento" viene amplificata dalla tecnologia: l'estradosso delle coperture curve è interamente rivestito da **pannelli solari fotovoltaici ad alta efficienza di ultima generazione**.

Questa scelta permette di:

1. Massimizzare l'esposizione solare durante l'intero arco della giornata grazie alla doppia curvatura delle superfici.
2. Garantire l'autosufficienza energetica parziale del complesso, alimentando le pompe di calore per il riscaldamento dell'acqua delle vasche e i sistemi di ventilazione meccanica controllata (VMC) con recupero di calore.
3. Ridurre drasticamente l'impronta di carbonio della struttura, rispondendo pienamente ai criteri CAM (Criteri Ambientali Minimi) previsti dai bandi di concorso pubblici nel 2026.

Le ampie superfici vetrate utilizzano telai a taglio termico e vetri selettivi tripli a controllo solare, che massimizzano l'apporto di luce naturale nei mesi invernali e contengono il surriscaldamento estivo, riducendo le spese di climatizzazione.

5. QUADRO DIMENSIONALE E DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI

L'intervento si sviluppa su una superficie complessiva coperta articolata su due livelli, progettata per ottimizzare la funzionalità operativa e la fruibilità degli spazi terapeutici:

- Piano Terra:** Superficie di 1.250 mq, comprensiva di vasca natatoria, area riabilitativa centrale, spogliatoi, depositi, servizi igienici e vani tecnici dedicati al trattamento aria e acqua.
- Piano Primo:** Superficie di 215 mq, destinata a uffici amministrativi, locali per il personale di assistenza e aree di supporto al centro di riabilitazione.
- Sistemi di Copertura Verde:** È prevista la realizzazione di un giardino pensile terapeutico su una superficie di 830 mq, concepito come estensione all'aperto delle attività di fisioterapia.
- Superficie Fotovoltaica:** La porzione di copertura dedicata al campo solare occupa 500 mq, integrata geometricamente sull'estradosso delle strutture curve per massimizzare la captazione energetica.

6. MATERIALI E SOSTENIBILITÀ: IL LEGAME CON IL TERRITORIO

Il progetto adotta una filosofia costruttiva a "chilometro zero", volta a valorizzare le specificità del contesto geologico locale:

•**Approvvigionamento:** Tutti i materiali lapidei e di finitura provengono dalle cave locali del territorio di Troia e del Subappennino Dauno, garantendo una perfetta integrazione cromatica e materica con il paesaggio storico e rurale.

•**Giardino Multidisciplinare:** L'area esterna è completata da un parco che funge da cerniera tra l'edificio e il tessuto urbano, attrezzato con percorsi protetti per la riabilitazione all'aperto, arricchito da essenze arboree autoctone a basso fabbisogno idrico.

7. IMPIANTISTICA E TECNOLOGIA AVANZATA

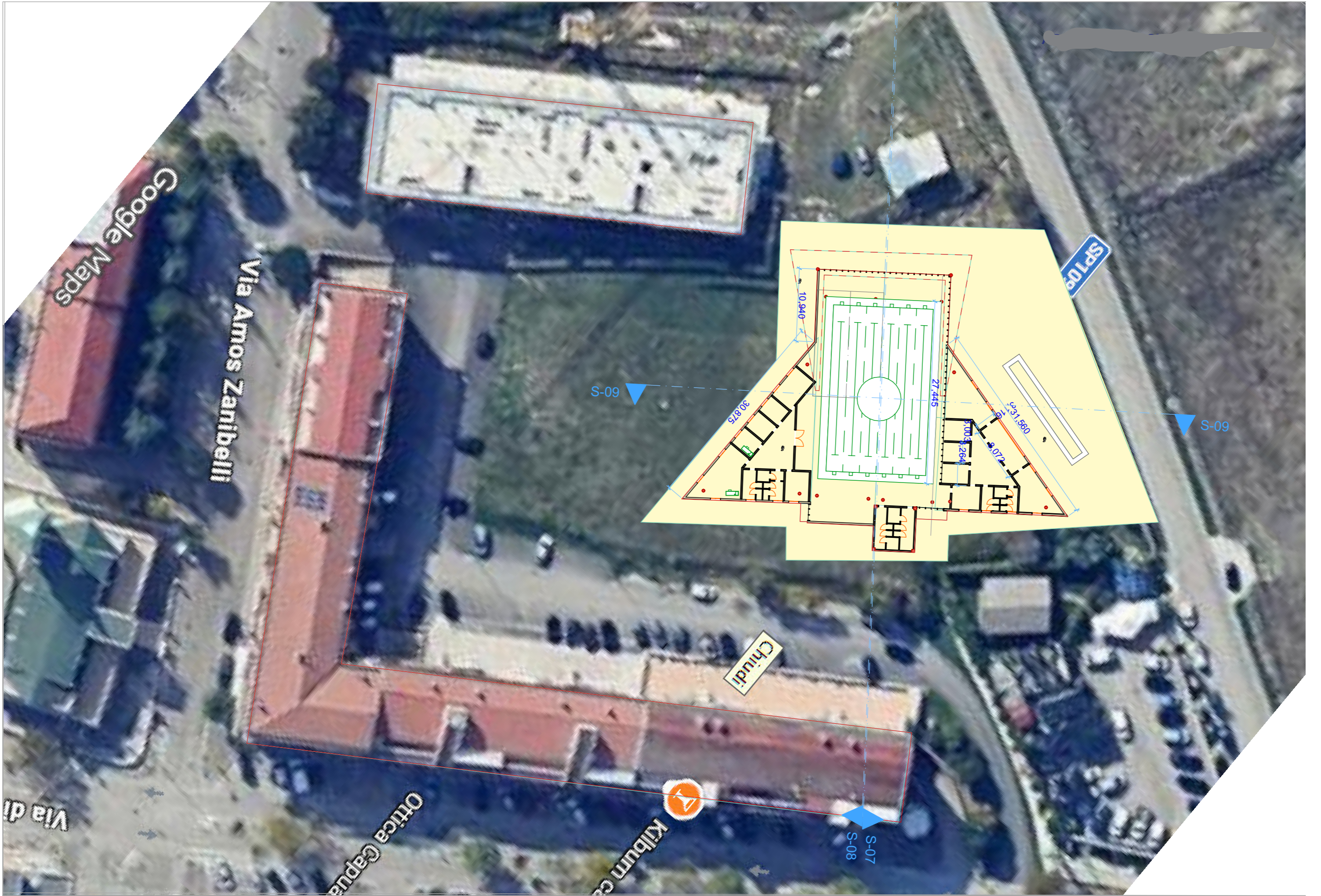
Per garantire gli elevati standard richiesti da una struttura sanitaria e sportiva, il complesso è dotato di un sistema impiantistico centralizzato:

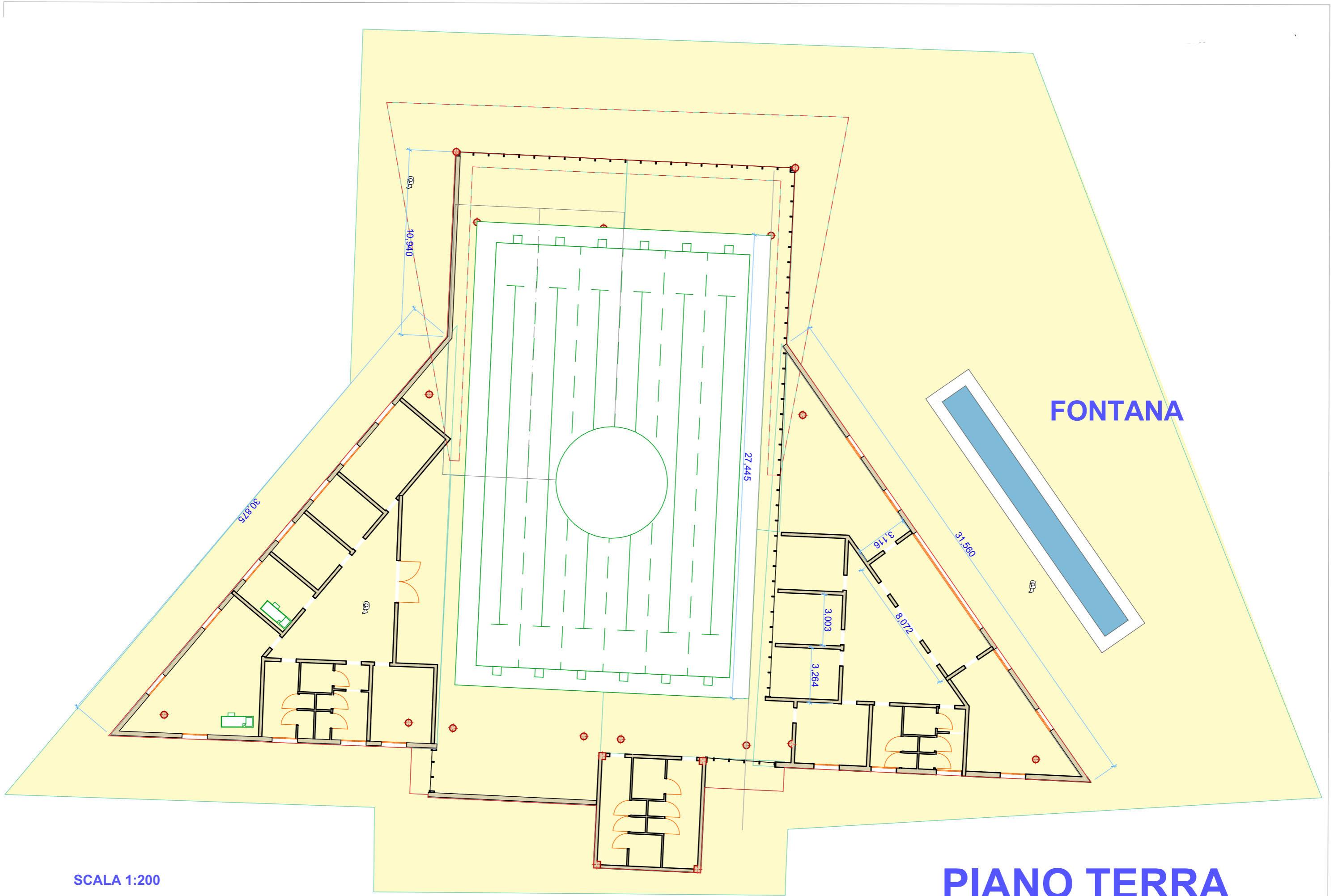
•**Trattamento dell'aria e dell'acqua:** L'edificio dispone di vani tecnici segregati e facilmente accessibili per la manutenzione. I sistemi di trattamento aria (UTA) sono dotati di recupero di calore ad alta efficienza per minimizzare le dispersioni termiche, mentre gli impianti di trattamento dell'acqua delle vasche integrano sistemi di filtrazione e disinfezione all'avanguardia per garantire la salubrità degli ambienti.

•**Integrazione Energetica:** La sinergia tra la produzione fotovoltaica (500 mq) e le pompe di calore ad alta efficienza permette di soddisfare una quota significativa del fabbisogno energetico del centro, rendendo la struttura un modello di efficienza energetica in linea con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) 2026.

8. CONCLUSIONI

Il progetto proposto per la piscina e centro riabilitativo di Troia risponde alle complesse sfide del bando coniugando un'identità figurativa d'eccezione con una rigorosa funzionalità tecnica e ingegneristica. Trasformando il concetto del "corpo che nuota" in spazio architettonico, l'opera si candida a diventare un simbolo di innovazione, benessere e sostenibilità per l'intera comunità DELLA CITTA DI TROIA

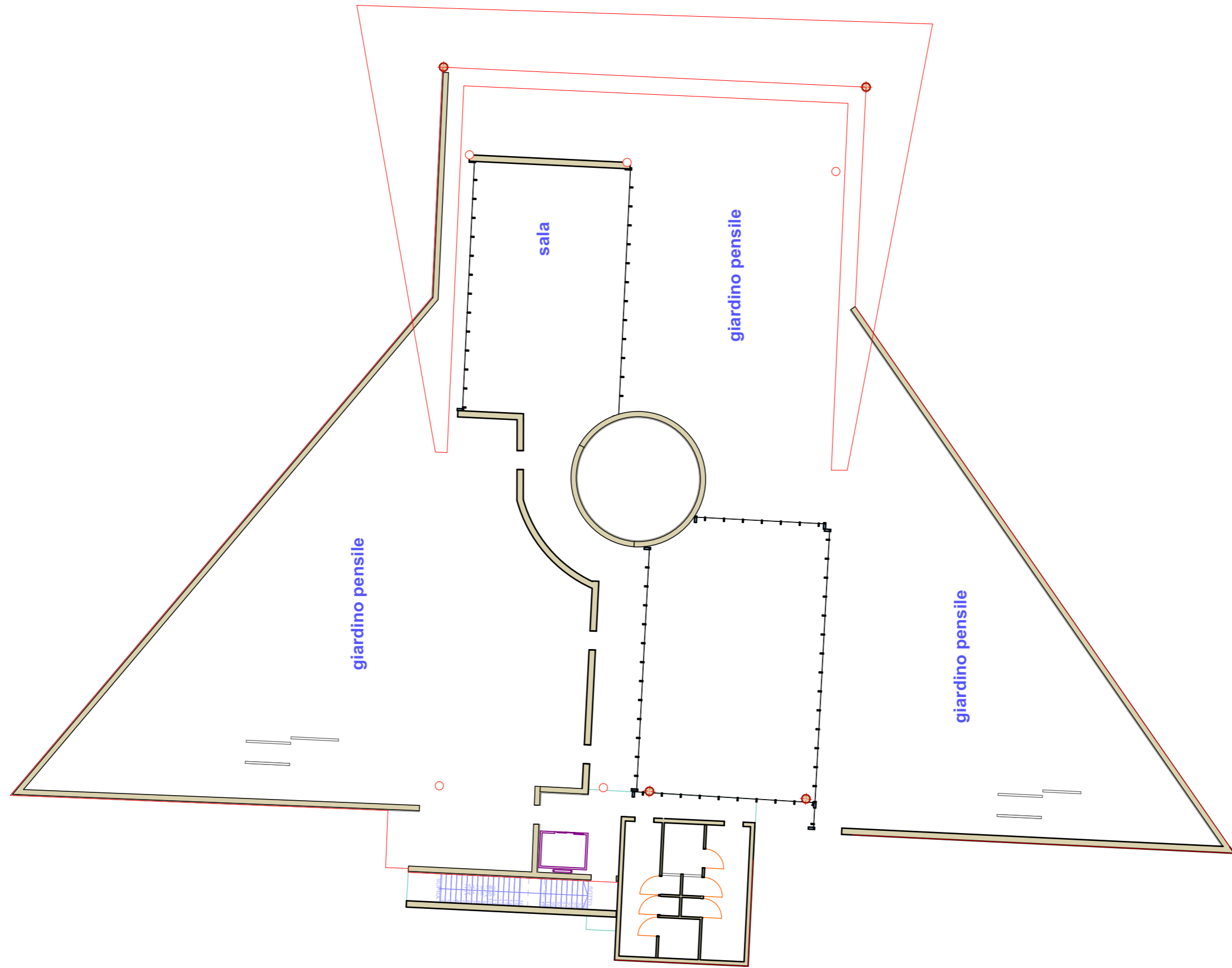




FONTANA

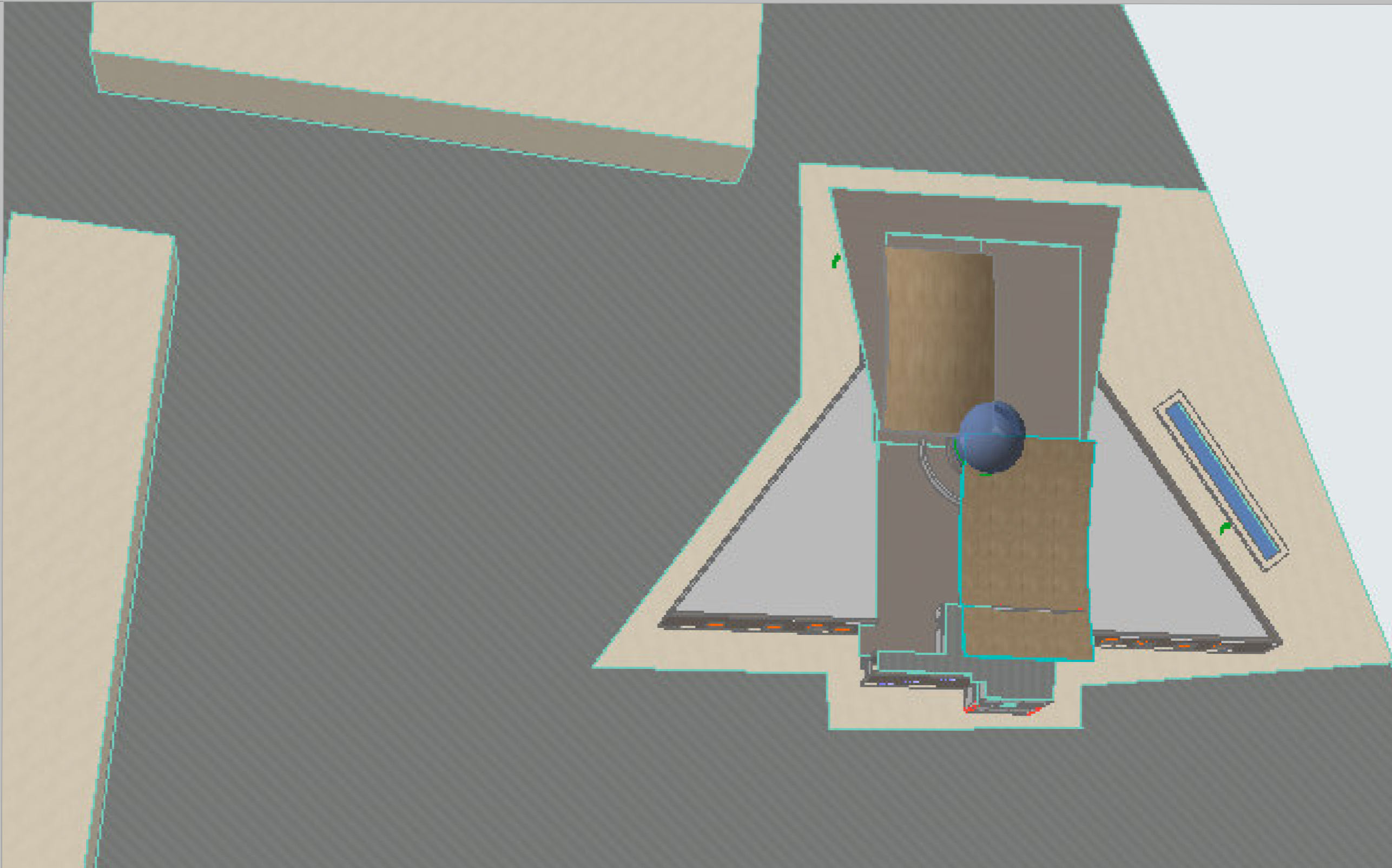
PIANO TERRA

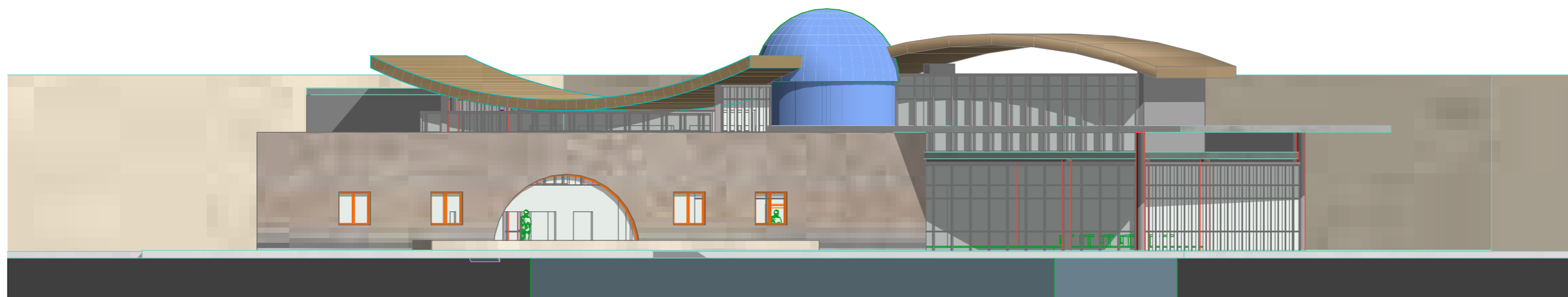
SCALA 1:200



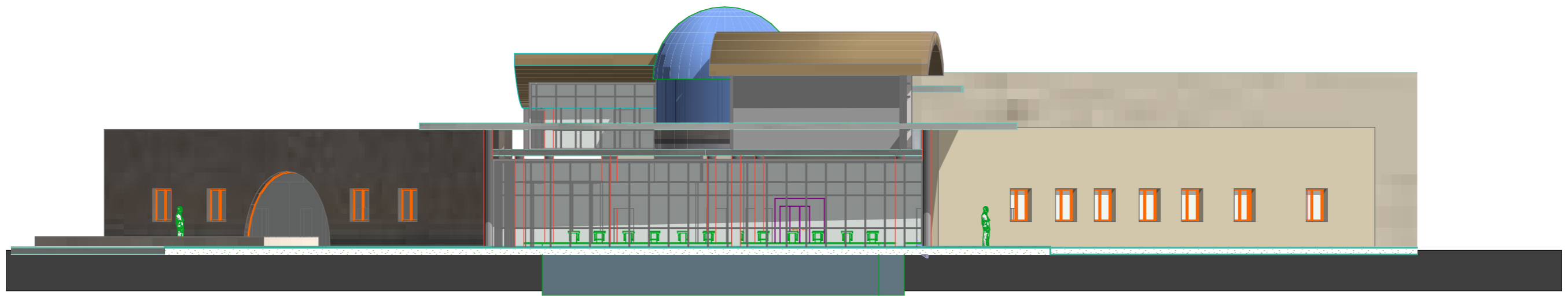
SCALA 1:200

PIANO PRIMO

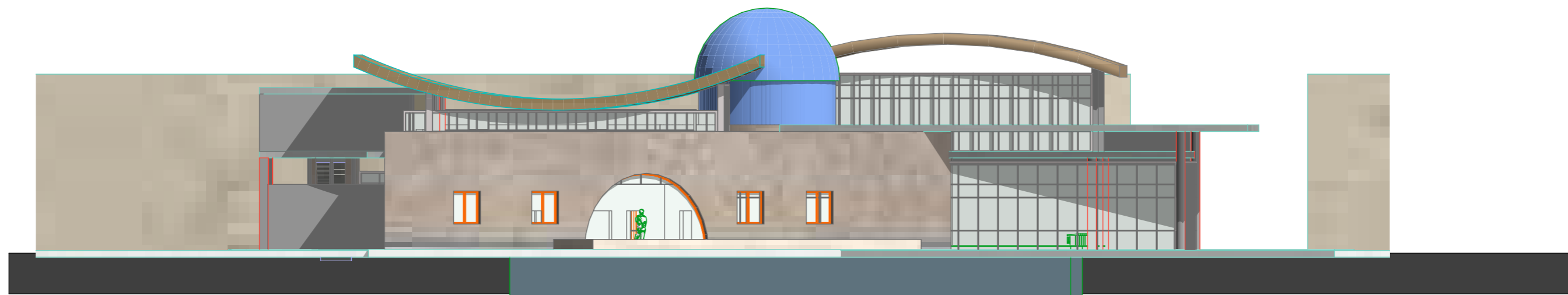




prospetto su strada provinciale 109



prospetto



prospetto su strada provinciale 109









